LA STAMPA

21-NOV-2026
da pag. 8 / foglio 1 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonio Di Rosa
Tiratura: 75416 Diffusione: 61213 Lettori: 623000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Manovra, più fondi alla Sanità ma le coperture sono un rebus Ipotesi risparmi del Pnrr

Schillaci preme sul taglio della card anziani di Forza Italia, Tajani respinge le modifiche Salvini si intesta la sintesi di maggioranza sul condono edilizio: "Ho io la competenza"

Orazio Schillaci
Ministro della Sanità

Stiamo cercando di aumentare il fondo sanitario ma non sappiamo ancora come

La prossima settimana è in agenda un altro vertice tra i leader del centrodestra

LUCA MONTICELLI
ROMA

Dal vertice di maggioranza di giovedì sera è emersa una priorità condivisa: aumentare le risorse per la sanità pubblica. I leader del centrodestra hanno dato mandato di lavorare alle coperture necessarie, ma proprio la ricerca delle risorse rischia di trasformarsi nell'ennesimo fronte di tensione tra gli alleati, stretti tra le richieste delle Regioni, le bandiere elettorali da difendere e l'esigenza di mantenere in equilibrio i conti.

Sullo sfondo resta anche il dossier condono, sul quale Matteo Salvini prova a intestarsi il ruolo di regista.

Il ministro della Salute Orazio Schillaci conferma l'obiettivo ma non indica una soluzione definitiva: «Non so se attingeremo al voucher anziani ma stiamo cercando di incrementare il fondo per la sanità, anche se ancora non sappiamo come». La priorità, aggiunge, rimane quella di «valorizzare e premiare chi lavora in maniera esclusiva all'interno del Servizio sanitario nazionale».

Le parole del ministro riportano sotto i riflettori la card anziani fortemente voluta da Forza Italia, che prevede un contributo da 300 euro per gli over 75 con reddito fino a 28 mila euro. L'ipotesi al vaglio sarebbe quella di abbassare la soglia a 15 mila euro, restringendo così la platea dei beneficiari. Un intervento che, secondo le simulazioni circolate nelle ultime ore, consentirebbe di recuperare circa 800 milioni. La misura vale infatti circa 1,6 miliardi. Ma il partito di Antonio Tajani non sembra disposto a sacrificare una delle proprie principali bandiere della legge di bilancio. A rafforzare la linea azzurra è intervenuto il responsabile Economia di Forza Italia, Maurizio Casasco, secondo il quale i beneficiari potranno ricevere fino a 360 euro grazie alla possibilità di cumulare il contributo con la detrazione fiscale del 19%. Non solo. La novità illustrata dagli azzurri prevede anche l'accredito diretto dei 300 euro sulla pensione, evitando agli anziani di anticipare le spese sanitarie. Secondo Tajani si tratta di «un bel segnale ai pensionati, la loro salute è fondamentale. Cercheremo di trovare qualche soluzione aggiuntiva per medici e infermieri». Difficile quindi che Forza Italia possa rinunciarvi.

La partita sulle coperture è aperta. Oltre al possibile ridimensionamento della card anziani, nelle ultime ore ha preso quota un altro scenario: utilizzare eventuali altre economie emerse nelle pieghe del Pnrr per finanziare le modifiche alla manovra.

I governatori sono in attesa. Il presidente dell'Emilia-Romagna Michele De Pascale ribadisce che l'aggiunta di 2 miliardi garantirebbe alle Regioni «di affrontare il prossimo anno con margini finanziari maggiori».

Parallelamente continua il lavoro sul condono edilizio. Salvini annuncia che sarà il suo ministero a coordinare il lavoro di sintesi sugli emendamenti presentati dalla maggioranza. «Ci lavoriamo con gli uffici e con il legislativo del ministero, visto che siamo competenti», rivendica il segretario della Lega che lancia «una mega operazione di silenzio assenso».

L'impianto allo studio si muove su tre direttrici. La prima prevede l'introduzione di un termine massimo entro il quale i Comuni dovranno pronunciarsi sulle domande di condono già presentate e rimaste per anni senza risposta. L'idea è quella di fissare un limite tra 120 e 180 giorni, trascorsi i quali scatterebbe una sorta di silenzio-assenso.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1992 - T.1733

La seconda consentirebbe alle Regioni di riaprire vecchie procedure di sanatoria, compreso il condono del 2003 in Campania. La terza riguarderebbe invece la regolarizzazione di piccoli interventi non strutturali.

Un'impostazione che suscita distinguo all'interno della stessa maggioranza. «Non ci può essere un condono generalizzato», avverte Tajani, precisando tuttavia che una soluzione per sbloccare pratiche ferme da anni per effetto della burocrazia potrebbe essere trovata. L'obiettivo, secondo il leader azzurro, sarebbe consentire ai proprietari di immobili con irregolarità minori di accedere successivamente agli incentivi per l'efficientamento energetico.

Le due partite, sanità e condono, sono destinate a intrecciarsi nei prossimi giorni.

Ci sarà un nuovo vertice di maggioranza la settimana prossima, mentre martedì Giorgia Meloni riceverà a Palazzo Chigi i rappresentanti di Anci e Upi per un confronto sulla legge di bilancio. Una delle poche certezze è che tutti concordano sulla necessità di cambiare il testo della finanziaria. Molto meno chiaro è da dove arriveranno i fondi necessari per farlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scambio via social con Musk



Il ministro dei trasporti Matteo Salvini ha annunciato ieri su X ha dato il via libera all'omologazione provvisoria del sistema di guida assistita Tesla Assisted Driving. Elon Musk, patron di Tesla, ha risposto qualche ora dopo ringranziando il ministro. L'Italia è il dodicesimo paese Ue e il primo tra i grandi a rilasciare l'omologazione





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1992 - T.1733

LA STAMPA

21-NOV-2026
da pag. 8 / foglio 3 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonio Di Rosa
Tiratura: 75416 Diffusione: 61213 Lettori: 623000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario



ROBERTO MONALDO / LAPRESSE

In Aula I vice-premier Matteo Salvini, segretario della Lega e ministro dei Trasporti, e Antonio Tajani, leader di Forza Italia e ministro degli Esteri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1992 - T.1733